

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE DIREZIONE GENERALE ARCHIVI SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SARDEGNA

Archivio "Azienda vitivinicola Tenute Sella & Mosca srl – società agricola" (Alghero)

RELAZIONE SCIENTIFICA

L'archivio dell'azienda vinicola Sella & Mosca, fondata nel 1899 da Erminio Sella ed Edgardo Mosca, si trova conservato nella sede produttiva e legale della società, nella Tenuta "I Piani" ad Alghero.

La famiglia biellese dei Sella ha radicati interessi imprenditoriali nel campo della manifattura laniera. Maurizio Sella nei primi decenni dell'Ottocento acquista e rimoderna uno storico complesso di edifici legati alla lavorazione della seta e della lana lungo il torrente Cervo avviando una produzione tessile industriale.

Successivamente l'impresa viene gestita dai figli Giuseppe Venanzio e Quintino (a lungo ministro del Regno). Quando nel 1876 muore Giuseppe Venanzio Sella il primogenito Carlo cura gli interessi economici nel comparto laniero, Gaudenzio fonda la Banca Sella mentre Vittorio ed Erminio alterneranno avventurosi viaggi con l'avvio di nuove imprese economiche. Erminio Sella, invitato dall'amico marchese Agostino Zoagli che aveva acquistato una tenuta nella Nurra, visita la Sardegna per una stagione di caccia e acquista un primo appezzamento di terreno ad Alghero in località Nuraghe Majore.

Torna in Sardegna con l'avvocato Edgardo Mosca Riatel (fratello della moglie di Vittorio) e con lui avvia nel 1899 un'attività di produzione vitivinicola: Mosca si sarebbe occupato degli aspetti agronomici, dopo aver visitato i vigneti del midi francese e essersi garantito la consulenza della Scuola di Montpellier, e lui dell'allestimento della cantina. Nel 1902 si unisce all'impresa anche Vittorio acquistando una vasta area agricola denominata "Planos de Sotgiu", la futura tenuta "I Piani".

L'azienda prosperò con l'introduzione di macchinari all'avanguardia, superando anche le difficoltà determinate dai due conflitti mondiali e alla morte di Vittorio nel 1943 e Erminio nel 1948, fu Edgardo Mosca a proseguire l'attività, con il supporto del figlio di Vittorio, Cesare.

Edgardo muore nel 1961 e da quel momento si apre un nuovo corso dell'azienda, guidata dalla terza generazione dei Sella & Mosca: Vittorio, figlio di Cesare, e Sandro Viazzo, nipote di Edgardo Mosca, che saranno rispettivamente presidente e amministratore della nuova società agricola costituita nel 1963, con la direzione tecnica affidata all'enologo Mario Consorte.

Negli Settanta si apre per l'azienda un periodo di crisi economica che porta alla trasformazione in società per azioni e alla sostituzione quasi per intero dei vecchi proprietari della famiglia con nuovi gruppi finanziari.

Nel 1970 il 90% delle azioni viene acquistato dal gruppo Bassetti (produttore della birra Poretti Splugen), ma poco dopo il 20% viene acquistato dalla Sfirs, società finanziaria della Regione Sardegna che già possedeva una piccola quota azionaria.

A fine anni Settanta la crisi del gruppo Bassetti porta alla cessione delle azioni al gruppo Bonomi (una piccola quota di azioni rimane in capo alla Sfirs e a Vittorio Sella).



Negli anni seguenti Carlo Campanini Bonomi sarà il lungimirante presidente della Sella & Mosca e Vittorio Sella il vice presidente, aprendo un periodo di espansione commerciale della società.

Nel 2002, per necessità di capitali del gruppo milanese, la Sella & Mosca e la Zedda Piras - che era stata acquistata nel 1994 e aveva anch'essa accentrato la sua produzione nella tenuta "I Piani" - vengono vendute al gruppo Campari, con una riduzione dell'autonomia gestionale delle società.

Nel 2017 Campari vende la Sella & Mosca alla holding Terra Moretti, attuale proprietaria.

Secondo quanto racconta Vittorio Sella nella sua pubblicazione *Vite di vino. Piccola storia familiare della Sella & Mosca*, Delfino ed., Cagliari 1999, la gran parte della documentazione relativa ai primi anni di attività dell'azienda è andata persa durante il trasferimento a "I Piani" della sede commerciale e della sede amministrativa precedentemente situate ad Alghero rispettivamente nel monastero di San Giovanni e nel Corso Vittorio Emanuele (diventata sede delle Agenzie Marittime Sarde). Una testimonianza documentale rilevante, soprattutto fotografica, è conservata nell'archivio della Fondazione Sella di Biella.

Nella tenuta è conservata la documentazione dell'azienda prodotta prevalentemente a partire dal 1963, con presenza di sporadica di documentazione precedente: dai primi del Novecento relativamente ad atti notarili, corrispondenza e attestati, dagli anni Trenta per quanto concerne gli atti del personale.

La documentazione anteriore al 2002 (anno dell'acquisizione da parte di Campari) che si propone per la dichiarazione d'interesse storico particolarmente importante, si trova conservata attualmente in 4 collocazioni: il corridoio del piano uffici, il deposito archivistico sito in un locale separato all'interno del magazzino vini, l'ufficio della Institutional PR Coordinator e responsabile dell'archivio storico Anna Cadeddu e l'Ufficio personale, come di seguito illustrato:

Corridoio piano uffici

Nel corridoio sono presenti 7 armadi di documentazione precedente al 2002 raccolta e ordinata da Anna Cadeddu per la costituzione dell'archivio storico, accorpata per nuclei, e un armadio di documentazione più recente relativa al personale che contiene un limitato nucleo storico.

Armadio 1 "Atti corrispondenza"

1a - Corrispondenza, pratiche di finanziamento, accordi sindacali: 2 ml

Bilanci dal 1964: 0,80 ml

1b - Verbali dell'assemblea dei soci dal 1963 al 2000, allegati ai verbale, atti societari, finanziamenti, miglioramento fondiario: 4 ml

Armadio 2 "Rassegna stampa"

2a - Relazioni, descrizioni, perizie, valutazioni, conferenze stampa, pratiche CIS, cartografia, sponsorizzazioni, dati vendemmie: 2 ml

2b - Rassegna stampa, articoli di giornali, corrispondenza, promozione, eventi, schede partecipazione guide vini: 5 ml

Armadio 3 "Personale"

Documentazione dell'ufficio personale, recente, di precedente solo libretti di lavoro e rubrica tfr dipendenti per 0,40 ml

Armadio 4 "Foto video impianti stampa"

4a - Diapositive, VHS, bobine, CD DVD, Fotografie dagli anni 90, negativi: 5ml

4b - Impianti stampa (menabò lucidi), riproduzioni foto Fondazione Sella, foto dal 1967, VHS: 3 ml

Armadi 5 - 6

Riviste di settore: 10 + 10 ml

Armadio 7 "Premi, comunicazione"



7a - Materiali comunicazione, schede prodotto, raccolta etichette, cataloghi. listino prezzi: 3,5 ml

7b - Attestati e premi dal 1906, Riproduzioni fotografiche dei premi: 0,5 ml

Armadio 8

Libri di settore: 10 ml

Ufficio Institutional PR Coordinator

Sono conservate in un armadio chiuso 3 cartelle contenenti rogiti, contratti di affitto, titoli di proprietà dai primissimi anni del Novecento e 1 cartella contenente attestati di grande formato 0,20 ml: 1 ml

Ufficio personale

Conserva 1 libro matricola e 1 registro infortuni dal 1963

Deposito archivistico

Il deposito archivistico è stato allestito dopo il 2017 quando la nuova proprietà Terra Moretti ha dismesso la scaffalatura compattante precedentemente presente nell'attuale struttura ricettiva Casa Villamarina.

Arredato con scaffalature metalliche aperte e 23 tra armadi e schedari.

Contiene circa 500 ml di documentazione totale, precedente e successiva al 2002.

Conserva anche documentazione delle società controllate Agricola il Corallo, Zedda Piras, Comsar (gestione vendite) e delle società collegate Chateau La Margue, Qingdao (gruppo Bonomi).

La documentazione antecedente al 2002, è di seguito elencata:

Assicurazioni, contabilità, fatture, vendite, finanziamenti, bilanci, corrispondenza, fatture, acquisti, registri IVA: 35 ml ca.

Documentazione del personale: 18 ml ca. (la documentazione più datata è relativa alla Cassa nazionale assistenza agricola dagli anni Trenta e un libro paga del 1949)

Schedario agenti: 4,5 ml

Documentazione dell'ufficio tecnico: 10 ml (in parte frammista a documentazione più recente)

Audiovisivi Beta: 1,5 ml

VHS: 2 ml

Un lucido raffigurante la mappa della tenuta incorniciato (anni 70)

Nel resto dei locali della tenuta sono presenti incorniciati e appesi alle pareti: premi, attestati, riproduzioni fotografiche e 9 canapine raffiguranti mappe catastali e planimetrie della tenuta risalenti ai primi anni del Novecento (in condizioni di conservazione non ottimali).

Il complesso di fondi prodotti dalla Sella & Mosca e dalle società controllate e collegate di cui si propone la dichiarazione d'interesse ammonta quindi complessivamente a circa 130 ml con estremi cronologici: primo quarto del XX secolo - 2002.

La funzionaria archivista dott.ssa Consuelo Costa

La Soprintendente dott.ssa Monica Grossi

